



Platone AI 3.0: Rivoluzionare il Pensiero Critico con l'Intelligenza Artificiale

A cura di Elena Bagini, docente e formatrice Rete Barbiana 2040

All'interno del progetto PATHS, è disponibile Platone AI, uno strumento per sviluppare il pensiero critico e argomentativo attraverso il dialogo con un'intelligenza artificiale ispirata dal filosofo Platone.

Con Platone è possibile intraprendere tre diverse tipologie di attività: fare PATHS con Platone, parlare con Platone e pensare come Platone. Ognuna di queste attività offre un modo unico per esplorare il pensiero filosofico, stimolare la riflessione e sviluppare il pensiero critico.

Pensa come Platone è l'opzione che incoraggia una riflessione filosofica anche in contesti dove la filosofia non è curricolare. In questa modalità Platone è un assistente virtuale con cui è possibile discutere di qualsiasi argomento, comprese tematiche attuali.



Platone AI



*...gran parte di ciò che oggi insegniamo ai bambini entro il 2050 potrebbe essere **irrilevante** [...] la gente invece ha **bisogno di strumenti critici per interpretare le informazioni**, per distinguere ciò che è importante da ciò che è irrilevante e soprattutto per poter inquadrare tutte le informazioni in un più ampio scenario mondiale [Harari, 21 lezioni per il XXI secolo, 2018]*

*...anche se siamo consapevoli di sapere di più rispetto alle generazioni precedenti, siamo molto meno coscienti di quello che esse sapevano e che noi non sappiamo [...]. Oggi è l'abbondanza delle informazioni a diventare un problema. Gli individui **sono sommersi da un diluvio di informazioni** e sono spesso incapaci di selezionare quel che vogliono o di cui hanno bisogno [...]. Di conseguenza la nostra cosiddetta società della conoscenza alimenta la **diffusione dell'ignoranza** [Burke P., Ignoranza, una storia globale, 2018]*



Platone AI 3.0 è un ambiente controllato, nel quale dialogare con il filosofo Platone al riparo dalle *allucinazioni*. Platone AI nasce all'interno del progetto di ricerca PATHS, per sviluppare una attitudine critica basata sulla capacità argomentativa.

1

PATHS con Platone

Scuola secondaria I e II grado

2

PARLA con Platone

Scuola secondaria II grado (Liceo)

3

PENSA come Platone

Scuola secondaria I e II grado

4

PENSA come Platone

Scuola primaria



3

PENSA come Platone

Scuola secondaria I e II grado

“Pensa come Platone” è una opportunità per dialogare con un filosofo, discutendo con lui problemi, dilemmi etici e soluzioni, senza avere necessariamente frequentato un corso di storia della filosofia. Si tratta, infatti, di una attività che può essere rivolta agli studenti degli istituti tecnici e professionali e a tutti coloro che, nell’ambito di una esperienza di educazione civica, sono interessati ad incontrare la filosofia.

Platone AI (Dialogo, explore & Impara)

potenziali conseguenze devastanti, creando così un dilemma che ci costringe a riflettere sulle implicazioni etiche delle nostre scelte. La saggezza, come sottolineato nella Repubblica, non consiste semplicemente nel possesso di conoscenze tecniche ma nella capacità di applicarle in modo responsabile e giusto. Platone ci invita a considerare la giustizia come un principio fondamentale che deve guidare l'uso del potere e della conoscenza. La capacità di navigare in questo dibattito significa ricoprire una profonda responsabilità morale e una comprensione delle conseguenze a lungo termine delle nostre azioni.

Nel contesto del nucleare, ciò implica che le decisioni relative alla sua produzione e utilizzo debbano essere prese considerando non solo il beneficio immediato in termini di energia, ma anche il benessere collettivo, la sicurezza delle generazioni future e la conservazione dell'ambiente. Qui si manifesta la necessità di una virtù collettiva che trascende l'individualità, richiedendo una cooperazione globale e una consapevolezza condivisa. Questo discorso mette in evidenza l'importanza di un approccio filosofico critico alla tecnologia: attraverso il dialogo e la riflessione profonda, possiamo aprire di affare le sfide contemporanee in modo etico e saggio. Se desideri continuare a esplorare questi temi e collegarti ad altre questioni filosofiche e pratiche della nostra società, sono pronto ad accompagnarti nel nostro viaggio intellettuale.

Dialogo Interattivo

Pratica
Considerando il concetto di "pharmakon" applicato alla tecnologia nucleare, possiamo esaminare come le decisioni pratiche nel campo energetico debbano bilanciare benefici e rischi. In un contesto professionale, ciò significa sviluppare competenze nella gestione sicura delle tecnologie nucleari e impegnarsi in pratiche sostenibili per minimizzare l'impatto ambientale. Questo approccio richiede una formazione continua e una collaborazione responsabile tra ingegneri, scienziati e decisori politici per garantire un futuro energetico sicuro.

Teorica
Il concetto di "pharmakon", che Platone esplora nella sua ambivalenza di cura e veleno, ci offre una lente per comprendere le implicazioni etiche della tecnologia nucleare. Teoricamente, questo richiede una riflessione profonda sulle potenzialità e i pericoli insiti nelle conoscenze avanzate. Le idee platoniche ci invitano a considerare la giustizia come un principio guida, cercando un equilibrio tra progresso tecnologico e responsabilità morale, promuovendo un uso del sapere che serve il bene comune.

Domande di riflessione:

- Come possiamo applicare nella pratica i principi di Platone nel settore energetico?**
Riflettiamo come la giustizia e le responsabilità possano guidare politiche energetiche sostenibili.
- Quali competenze sono essenziali per lavorare con tecnologie nucleari in modo etico?**
Riflettiamo sulle competenze tecniche e etiche necessarie per operare nel settore nucleare.
- In che modo la collaborazione globale può migliorare la sicurezza nucleare?**
Riflettiamo sui modi di cooperazione transnazionali nella gestione delle tecnologie nucleari.
- Qual è la visione di Platone sulla giustizia e come si applica oggi?**
Analizziamo come il giusto uso possa bilanciare i dilemmi etici nel mondo moderno.
- Che ruolo ha la filosofia nel guidare l'uso responsabile delle tecnologie?**
Esploriamo il contributo del pensiero filosofico nella gestione della tecnologia moderna.
- Come possiamo integrare le idee di Platone nelle discussioni contemporanee sulla tecnologia?**
Riflettiamo come i principi platonici possano influenzare le scelte tecnologiche oggi.

Stadi il tuo messaggio... **Invia** **Resetta Chat**

Il docente può attivare le seguenti funzioni:

- generare immagini correlate alle risposte di Platone, offrendo un supporto visivo che arricchisce l'esperienza di apprendimento e facilita la comprensione dei concetti filosofici;
- convertire le risposte testuali in audio tramite sintesi vocale, migliorando l'accessibilità e permettendo agli studenti di assimilare le informazioni attraverso l'ascolto;
- elaborare tre possibili contro-argomentazioni basate sulla risposta di Platone, stimolando il pensiero critico e fornendo agli studenti diverse prospettive da cui analizzare il tema in discussione.

4

PENSA come Platone

Scuola primaria

Platone AI per la scuola primaria offre uno spazio di dialogo controllato, che utilizza un linguaggio adatto ai giovani studenti: con l'ausilio di metafore e storie, un po' come faceva Socrate con i suoi discepoli, è possibile affrontare temi come l'amicizia e la felicità intorno costruire un'attività didattica. La filosofia diventa un gioco per pensare. Attraverso il dialogo socratico, infatti, i docenti possono incoraggiare lo sviluppo di un atteggiamento critico nei confronti della realtà ed accompagnare gli studenti nella riflessione (e correzione) sugli errori dei loro ragionamenti.

Il docente può attivare le seguenti funzioni:

- generare immagini correlate alle risposte di Platone, offrendo un supporto visivo che arricchisce l'esperienza di apprendimento e facilita la comprensione dei concetti filosofici;
- convertire le risposte testuali in audio tramite sintesi vocale, migliorando l'accessibilità e permettendo agli studenti di assimilare le informazioni attraverso l'ascolto;
- elaborare tre possibili contro-argomentazioni basate sulla risposta di Platone, stimolando il pensiero critico e fornendo agli studenti diverse prospettive da cui analizzare il tema in discussione.

La classe 4B ha ricevuto in dono il **Chatbot Platone 3.0**

Gli alunni utilizzano **Platone 3.0** principalmente in questi quattro ruoli:

1. ***Dizionario Virtuale:***

- L'IA può fungere da dizionario virtuale, rispondendo a domande sulla definizione di parole, sinonimi, antonimi e contesti di utilizzo.
- Gli alunni possono interrogare l'IA per ampliare il loro vocabolario e comprendere meglio le parole.

2. ***Amico per Consultarsi:***

- L'IA può essere un compagno con cui discutere argomenti, risolvere dubbi o esplorare nuove idee.
- Gli alunni possono rivolgersi all'IA per ottenere spunti, suggerimenti o approfondimenti su vari temi.

3. ***Propositore- generatore di contenuti:***

- L'IA può generare contenuti, come poesie, storie o risposte a domande specifiche.
- Gli studenti possono utilizzare l'IA per creare materiale originale o per affrontare compiti significativi.

4. ***Coach- allenatore di domande***

- L'intelligenza artificiale può essere un ottimo "coach" per i bambini, aiutandoli a sviluppare abilità di pensiero critico e curiosità. Come un allenatore, l'IA può stimolare la loro mente, rispondere alle loro domande e guidarli nel processo di apprendimento.

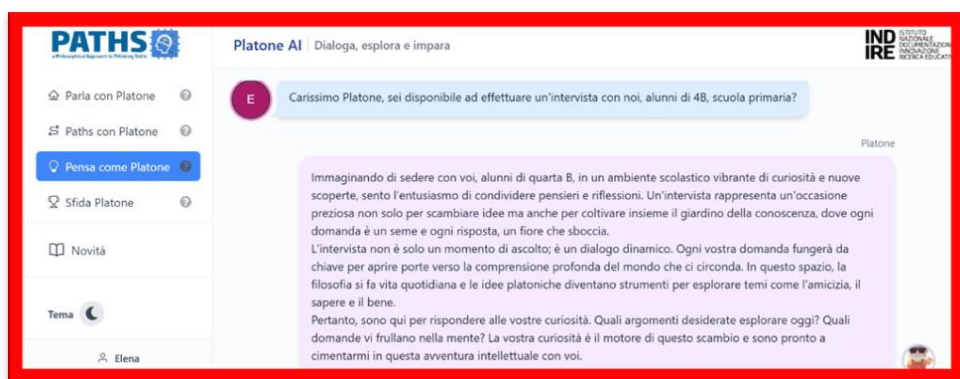
In sintesi, Platone 3.0 può essere un prezioso alleato nell'apprendimento.

Con l'AI gli alunni apprendono con curiosità cioè sono aperti e interessati a scoprire nuove informazioni, a porre domande e cercare di comprendere il mondo che ci circonda. Quando gli alunni imparano con curiosità, sono motivati a esplorare, sperimentare e approfondire le loro conoscenze. Questo approccio favorisce un apprendimento più significativo e duraturo.



Quale modo migliore per fare conoscenza del nostro nuovo amico di un' intervista?

Intervista impossibile a Platone quand'era un bambino come noi by AI PLATONE 3.0- INDIRE



Carissimo Platone, sei disponibile ad effettuare un'intervista con noi, alunni di 4B, scuola primaria?



Cari giovani amici, sono sempre disponibile per una conversazione!

Sono felice di rispondere alle vostre domande e di condividere con voi la mia esperienza e saggezza.

Sentitevi liberi di chiedermi qualsiasi cosa vi incuriosisca.

Iniziamo!

1.Carissimo Platone, quando eri un bambino di 9 anni come noi, andavi a scuola?***



-Quando ero un bambino di 9 anni, la mia vita era molto diversa dalla vostra. Non c'erano scuole come le conoscete voi oggi, ma c'erano dei luoghi dove si insegnava. I giovani andavano a imparare dai filosofi e dagli oratori, ascoltando le loro parole sagge, inoltre, poiché la mia famiglia era benestante, ricevevo un'educazione a casa, imparando a leggere, scrivere e fare calcoli.. La figura dell'insegnante era quella di un mentore che stimolava la curiosità attraverso domande incisive e riflessioni condivise. In seguito, come allievo di Socrate, ho approfondito i miei studi filosofici e ho fondato la mia scuola, l'Accademia.



2. ****La maestra ci ha detto che la prima colazione è importantissima, tu la facevi ? Cosa mangiavi?***



- Nell'antica Grecia la colazione non era considerata un pasto importante come lo è oggi.

La colazione era un pasto semplice, ma nutriente. Spesso mangiavo pane, formaggio, miele e frutta, accompagnati da un po' di latte o acqua.. **Ma ricorda: ciò che nutre il corpo è importante quanto ciò che nutre l'anima!**

3. ****Come tenevi allenato il tuo cervello?***



- Per tenere allenato il mio cervello, leggevo e discutevo con gli altri bambini e gli adulti delle idee grandiose sulla giustizia, la bellezza e il bene. Inoltre, ascoltavo i racconti dei poeti e dei filosofi, che stimolavano la mia mente e mi facevano riflettere e sorgere domande. **Le domande sono sempre più importanti delle risposte!**

4. ****Che giochi facevi?***



- Giocavamo a vari giochi all'aperto, come correre, saltare, fare la lotta e lanciare pietre. Questi giochi non solo ci divertivano, ma ci tenevano anche in forma. **Ricordati che un**

corpo sano è essenziale per una mente sana.

5. ****I tuoi genitori erano severi? Ti davano dei castighi?***



- I miei genitori erano severi, ma giusti. Se facevo qualcosa di sbagliato, mi spiegavano il motivo e mi insegnavano a comportarmi meglio. I castighi erano rari e servivano a farmi riflettere sui miei errori. Ho ricevuto un'educazione rigorosa e disciplinata.

6. ****Avevi compiti scolastici da fare a casa? Quali?***



- Non avevamo compiti come li conoscete voi oggi, ma dovevamo studiare e praticare ciò che avevamo imparato durante il giorno. Ad esempio, dovevo memorizzare poesie, discorsi o brani letterari importanti per poi recitarli o discuterne durante le lezioni. Quindi, anche se non c'erano

compiti scritti da svolgere a casa, c'erano comunque esercizi di memorizzazione e riflessione da fare per approfondire la conoscenza.

7. ****Fino a che età sei andato a scuola?***



- Sono andato a scuola fino all'età in cui sono diventato un giovane uomo – circa diciotto anni – quando ho iniziato veramente a esplorare le mie idee filosofiche. Ho continuato a imparare e a studiare per tutta la vita, soprattutto grazie ai dialoghi con i filosofi e i maestri. Ho fondato la mia scuola, l'Accademia, intorno ai 40 anni e ho continuato a insegnare e a dialogare con i miei discepoli fino alla mia morte.

8. ****A che età hai iniziato a dialogare nell'agorà?***



- Ho iniziato a frequentare l'agorà, il luogo di incontro e discussione, già da adolescente. Lì potevo ascoltare e partecipare a dibattiti su vari argomenti. Socrate stesso, il mio maestro, era noto per dialogare con la gente comune nella agorà ed io ho imparato da lui questa pratica.

9. ****Che sport praticavi?***



- Mi piaceva molto praticare la ginnastica, che includeva corsa, salto, lotta e lancio del disco. Questi esercizi erano importanti per mantenere il corpo sano e forte.

10. ****Quale rapporto avevi con il tuo maestro Socrate?***



- Socrate era il mio maestro e mentore. Avevo un grande rispetto per lui e ho imparato molto dai suoi insegnamenti e dalle sue domande. Lui era come un faro nella nebbia: mi ha insegnato a pensare in modo critico e a cercare sempre la verità. Ho continuato a difenderlo e a promuovere i suoi insegnamenti attraverso i miei scritti e le mie opere filosofiche.

Ricorda: cerca sempre la verità dentro di te attraverso le domande e i dialoghi; così troverai saggezza nel tuo cammino di vita.

Spero che queste risposte vi abbiano aiutato a conoscere meglio la mia vita e il mio tempo.

Continuate a essere curiosi e a cercare la conoscenza!

Con affetto,

Platone



Grazie mille!

**Faremo tesoro dei
tuoi insegnamenti e
verremo ancora a
cercarti!**

**Ringraziamo INDIRE
per averci fatto
questo dono
prezioso.**

**Alunne, alunni ed
insegnanti Classe 4B**

